

Bando Pubblico

cambiaMENTI

Social Innovation for Shared Value

Sportello Startup



Sommario

Lo Sportello Startup	3
Articolo 1 - L'innovazione sociale e le finalità del bando cambiaMENTI	3
Articolo 2 - Riferimenti normativi e dotazione finanziaria	4
Articolo 3 - Soggetti che possono presentare domanda	4
Articolo 4 - Articolazione dell'intervento e opportunità offerte dal bando	4
Articolo 5 - Condizione di partecipazione al bando	6
Articolo 6 - Presentazione delle domande	6
Articolo 7 - Istruttoria e valutazione delle domande e ammissione alle opportunità offerte dal bando	7
Articolo 8 - Criteri di ammissibilità dei costi	9
Articolo 9 - Obbligo dei beneficiari	11
Articolo 10 - Rinuncia e revoca delle opportunità offerte dal bando	12
Articolo 11 - Cause di esclusione	12
Articolo 12 - Tutela della privacy e confidenzialità	12
Articolo 13 - Garanzie	12
Articolo 14 - Ulteriori disposizioni	13
Disposizioni finali	13
Ulteriori informazioni	13
Responsabile del procedimento	13
Allegati	13

Lo Sportello Startup

Creato da Sardegna Ricerche con il sostegno della Regione Sardegna, lo Sportello Startup nasce per rispondere a chi vede nell'innovazione il driver per lo sviluppo competitivo di nuove realtà imprenditoriali. È uno spazio in cui persone e idee si confrontano e si contaminano, collaborando per dare vita a nuovi percorsi innovativi.

Lo Sportello Startup è uno strumento permanente in grado di intercettare e sostenere idee e imprese innovative con elevato potenziale di crescita e al contempo di garantire la semplificazione amministrativa di accesso ai servizi e alle agevolazioni. Lo Sportello offre numerosi servizi che spaziano dalle attività di scouting di idee sul territorio all'assistenza e affiancamento consulenziale, formazione specifica e attività di mentoring finalizzata alla definizione di efficaci modelli di business.

ART. 1 – L'innovazione sociale e le finalità del bando **cambiaMENTI**

Cercare di definire i confini dell'innovazione sociale è importante per comprenderne appieno la profondità e la vastità delle implicazioni ma al tempo stesso sarebbe riduttivo in quanto non risponderebbe alla sua natura. L'innovazione sociale permea in modo trasversale tutti i settori e gli ambiti, ne facilita le intersezioni in un continuo divenire ed è essa stessa generatrice di nuovi contesti in cui persone, organizzazioni, imprese cooperano producendo un cambiamento sociale.

Consapevoli quindi della difficoltà oggettiva di poter circoscrivere in poche parole il significato attribuibile all'innovazione sociale e nella consapevolezza che ogni tentativo comunque non riuscirebbe a ricomprendere le tante accezioni ad essa riconducibili adottiamo la definizione di R. Murray, J. Caulier Grice e G. Mulgan riportata nel Libro bianco sull'innovazione sociale *"Definiamo innovazioni sociali le nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che soddisfano dei bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni. In altre parole, innovazioni che sono buone per la società e che accrescono le possibilità di azione per la società stessa"*.

In linea con le attività dello Sportello Startup, Sardegna Ricerche con il bando **cambiaMENTI** intende avviare un'attività di scouting finalizzata alla identificazione e valorizzazione delle migliori idee imprenditoriali ad alto valore sociale ed ambientale, da immettere in un percorso di validazione che consenta di far evolvere l'idea in un modello di business ripetibile con il minimo dispendio di risorse e la massima velocità, e potenzialmente suscettibili di generare startup innovative – ovvero realtà imprenditoriali che possano, attraverso l'adozione di soluzioni innovative, affrontare le sfide sociali e ambientali e al contempo creare nuovi business di successo.

Nella consapevolezza che il processo che porta alla validazione di una nuova idea di impresa è impegnativo e richiede tempi di maturazione incerti, e che una delle cause di insuccesso delle startup risiede nell'iter intrapreso per lo sviluppo dell'idea imprenditoriale, appare di primaria importanza identificare una strategia di sviluppo che meglio si adatti alle caratteristiche peculiari delle startup a vocazione sociale, che attraverso stadi di avanzamento progressivi di sperimentazione e validazione sul campo possa consentire la definizione del modello di business più appropriato.

Tale obiettivo potrà essere conseguito attraverso la partecipazione ad un percorso guidato e collaborativo attraverso il quale i partecipanti potranno accrescere l'esperienza sul campo e trasformare la propria idea di startup da un groviglio di ipotesi e assunzioni in una serie ordinata di esperimenti da validare.

Il presente avviso disciplina pertanto i criteri, le condizioni e le modalità di selezione delle migliori idee di innovazione sociale a cui assegnare le opportunità previste dal bando attraverso le quali ciascun soggetto avrà la possibilità di compiere il processo di validazione della propria idea d'impresa. Il percorso è aperto a iniziative e pratiche di innovazione sociale, che siano in grado di rispondere ai bisogni del territorio, ivi abilitando la creazione di reti, che promuovano il benessere individuale e collettivo, lo sviluppo sociale ed economico dei territori e delle comunità. A titolo esemplificativo ma non esaustivo si riportano alcuni ambiti dell'innovazione sociale a cui le proposte di idee potrebbero afferire: welfare e servizi alla persona, economia circolare (energie alternative, clean tech, mobilità sostenibile), housing e living, educazione e apprendimento continuo, cultura, agricoltura, turismo e tutela del territorio etc.

Per una migliore informazione e diffusione delle opportunità offerte dal bando, per un primo confronto sulle tematiche dell'innovazione sociale e sui principi fondanti il percorso di validazione, saranno proposti a livello territoriale tre distinti "Bootcamp", ovvero dei momenti di confronto volti alla comprensione di alcuni aspetti legati ad una prima concettualizzazione e strutturazione dell'idea imprenditoriale. I bootcamp si configurano come laboratori attraverso i quali sarà possibile ottenere un primo riscontro sull'idea imprenditoriale che si intende presentare, la partecipazione ad essi non costituisce prerequisito per la partecipazione al bando **cambiaMENTI**.

ART. 2 - Riferimenti normativi e dotazione finanziaria

Il presente Bando pubblico è adottato in attuazione dei seguenti atti e documenti normativi e deliberativi:

- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale "POR FESR Sardegna" 2014-2020 - Approvato dalla CE con Decisione C (2015) n. 4926 del 14.07.2015;
- Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo "POR FES Sardegna" 2014-2020 approvato dalla CE, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014.
- Determinazione DG di Sardegna Ricerche n° 1268 del 20/11/2015 di approvazione del bando cambiaMENTI;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 nuove norme sul procedimento amministrativo - Art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);
- Principio di complementarità tra i Fondi strutturali di cui all'art. 98 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 "Sostegno congiunto dei fondi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione".

Le risorse disponibili a valere sul bando **cambiaMENTI** per l'anno 2015/2016 sono pari a Euro 70.000,00.

ART. 3 - Soggetti che possono presentare domanda

Sono ammessi a presentare domanda ai sensi del presente Bando le persone fisiche singole o in gruppo (**soggetto proponente**) con una proposta relativa ad un'idea imprenditoriale a vocazione sociale che risponda ai criteri di valutazione di seguito indicati e in possesso dei seguenti requisiti:

- a. età superiore a 18 anni al momento della presentazione della domanda;
- b. residenti nel territorio della regione Sardegna al momento della presentazione della domanda;
- c. non abbiano avuto protesti per assegni o cambiali negli ultimi cinque anni;
- d. non siano coinvolti in procedure concorsuali;
- e. non abbiano riportato condanne penali, anche se non passate in giudicato, per delitti dolosi, sempre che non sia intervenuta la riabilitazione;
- f. non siano interdetti o inabilitati;
- g. non abbiano procedimenti penali in corso.

Ogni persona fisica può presentare, a pena di esclusione, una sola proposta nell'ambito del presente bando.

ART. 4 – Articolazione dell'intervento e opportunità offerte dal bando

Attraverso il processo di scouting e valutazione, Sardegna Ricerche selezionerà le migliori proposte da accompagnare con una pluralità di azioni, che vanno dall'affiancamento attraverso workshop interattivi, al sostegno costante e personalizzato su ogni singola idea d'impresa, fino all'erogazione, per talune di queste, di mini voucher finalizzati a sostenere il processo di validazione dell'idea imprenditoriale. Tali azioni sono collocate lungo un percorso integrato così articolato:

Prima selezione

Le proposte pervenute saranno sottoposte al processo di valutazione sulla base dei criteri indicati al successivo art.7;

I° Step del percorso di validazione: dall'Idea alla validazione del bisogno

I soggetti proponenti delle **prime 15 proposte** ordinate in graduatoria a seguito del processo di valutazione di cui sopra, avranno la possibilità di accedere al primo step del percorso di validazione, e in particolare di usufruire delle seguenti opportunità:

- **workshop interattivo di formazione esperienziale** della durata di due giorni: identificazione e pianificazione operativa delle attività da svolgere e degli obiettivi da perseguire al fine di arrivare alla validazione del problema/bisogno specifico di ciascuna proposta progettuale.
- **incontri one to one** dedicati al supporto e alla guida personalizzata per ciascun team: ovvero un percorso di affiancamento, confronto continuo, monitoraggio operativo, in cui ciascun team è costantemente guidato nella messa in pratica di quanto appreso durante il Workshop e in funzione delle specifiche attività e obiettivi del proprio progetto.
- **assistenza in remoto** funzionale al miglioramento del progetto e alla revisione dei documenti e al loro adattamento costante.

Il primo step del percorso si svolgerà nell'arco di 2 mesi.

Seconda selezione

Il primo step del percorso si conclude con la presentazione a Sardegna Ricerche, da parte di ciascun team proponente, dei documenti elaborati durante tale fase. Le proposte pervenute saranno sottoposte al processo di valutazione sulla base dei criteri indicati al successivo art.7;

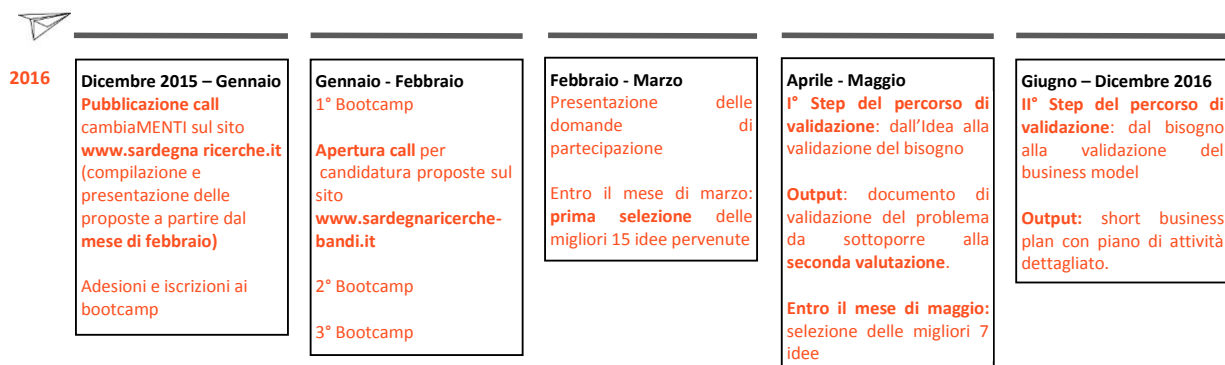
II° Step del percorso di validazione: dal bisogno alla validazione del business model

I soggetti proponenti delle **prime 7 proposte** ordinate in graduatoria a seguito della seconda selezione avranno la possibilità di accedere al secondo step del percorso di validazione e in particolare di usufruire delle seguenti opportunità:

- **3 workshop interattivi di formazione esperienziale** ciascuno della durata di due giorni: identificazione e pianificazione operativa delle attività da svolgere e degli obiettivi da perseguire al fine di arrivare alla validazione del modello di business e alla prima ipotesi del business plan specifico di ciascuna proposta progettuale.
- **incontri one to one** dedicati al supporto e alla guida personalizzata per ciascun team;
- **assistenza in remoto** funzionale al miglioramento del progetto e alla revisione dei documenti;
- **Innovation voucher**: un voucher di max 10.000,00 euro a supporto del processo di validazione e per la realizzazione dell'MVP (Minimum Viable Product), ovvero di una versione minimale del prodotto/servizio che permetta ai proponenti di capire il mercato e i bisogni degli utenti, raccogliendo ed elaborando la maggior quantità di dati possibile per validare le ipotesi di base, con il minor dispendio di tempo e denaro. Il voucher sarà disponibile nel periodo in cui ciascun soggetto beneficiario (singolo o in gruppo) compie il secondo step di validazione del percorso e sarà specificatamente orientato a sostenere i costi necessari alla definizione delle caratteristiche minime funzionali dell'MVP. Il voucher sarà in ogni caso riconosciuto ai soli soggetti beneficiari (singolo o in gruppo) che avranno frequentato le attività di training e di affiancamento del secondo step del percorso per almeno il 90% delle attività previste.
- **attività di networking** finalizzata all'incontro con stakeholder strategici per il successo dell'iniziativa imprenditoriale.

Il secondo step del percorso si svolgerà nell'arco di 6 mesi.

La tempistica del bando *cambiaMENTI*



ART. 5 - Condizione di partecipazione al bando

Per poter partecipare alla selezione del presente bando è necessario presentare, attraverso le modalità indicate al successivo art.6 un'idea imprenditoriale, in qualsiasi settore economico, originale e ad alto contenuto innovativo, coerente con le finalità del bando (art.1) ovvero volta a soddisfare i bisogni e le problematiche di interesse per la collettività e capace di interpretare i bisogni sociali emergenti attraverso:

- lo sviluppo di prodotti e/o servizi con caratteristiche di novità rispetto al mercato;
- il miglioramento in termini qualitativi e di performance di processi produttivi o l'introduzione di nuovi processi produttivi con caratteristiche migliorative rispetto all'esistente (innovazione di processo).

Ciascuna proposta dovrà essere frutto delle conoscenze o del lavoro originale dei soggetti proponenti e/o basate sull'utilizzazione dei risultati della propria ricerca condotta presso l'ente di appartenenza.

Le idee d'impresa dovranno essere redatte ponendo particolare attenzione al grado di innovazione ed originalità della proposta, alle ricadute sul territorio derivanti dalla loro realizzazione, alla scalabilità, chiarezza e alla completezza dei contenuti resi nella domanda.

ART. 6 - Presentazione delle domande

La presentazione delle domande di accesso al presente Bando avverrà unicamente per via telematica:

Compilazione telematica utilizzando gli appositi servizi *on-line*.

La procedura deve essere avviata dal sito www.sardegna.ricerche-bandi.it previa registrazione e rilascio dei codici di accesso personali (login/password). La compilazione del *form on line* consentirà l'attribuzione del numero di identificazione della proposta.

Il *fac simile* della domanda di partecipazione che verrà prodotta dalla procedura telematica dopo la compilazione *on line* è l'**ALLEGATO 1** del presente bando.

L'accesso al sito www.sardegna.ricerche-bandi.it per la compilazione on line della domanda di partecipazione sarà consentito a partire dalle ore 12.00 dell'01/02/2016 e fino alle ore 12.00 del 15/03/2016.

La procedura telematica consente di compilare, allegare, validare e inviare la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in caso di più proponenti ciascuno dovrà compilare la domanda di partecipazione) corredata da copia di un valido documento di identità (in caso di più proponenti il sistema chiederà di allegare, per ciascun componente il gruppo, il documento di identità);
- presentazione idea d'impresa (dovrà essere scaricato dal sistema il file riguardante lo schema fornito, compilato, trasformato in formato PDF e successivamente caricato sul sistema);
- autorizzazione al trattamento dei dati personali redatta da ciascun componente del gruppo. Il sistema genererà in automatico, sulla base dei dati imputati nella sezione anagrafica, la dichiarazione per ciascun componente il gruppo proponente;
- curriculum vitae di ogni componente il gruppo proponente (il cv in formato PDF dovrà essere caricato sul sistema).

La procedura telematica consente attraverso il tasto “STAMPA” di visionare in qualsiasi momento l’anteprima del documento generato dall’immissione dei dati e dei file caricati.

Al termine del processo di compilazione e solo nel caso in cui il sistema riconosca che l’inserimento dei dati e dei documenti richiesti sia avvenuto correttamente sarà possibile inviare la proposta per via telematica a Sardegna Ricerche attraverso il tasto “PRESENTA”. A seguito dell’invio sarà notificato un messaggio di conferma di avvenuta ricezione della domanda di partecipazione al bando con indicazione del numero identificativo della proposta.

I soli soggetti beneficiari di cui all’**art.7**, dovranno inviare a Sardegna Ricerche entro dieci giorni (di calendario) dalla data di comunicazione del **provvedimento di ammissione alle opportunità offerte dal bando** la seguente documentazione:

- accettazione dell’esito della valutazione e delle opportunità offerte dal bando;
- domanda di partecipazione in originale debitamente firmata;

La documentazione di cui al punto precedente dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Sardegna Ricerche – Settore Promozione e Sviluppo del Parco Scientifico e Tecnologico (PST) – Edificio 2 - Loc. Piscinamanna - 09010 PULA (CA).

La mancata ricezione dei documenti di cui ai punti precedente entro i termini sopra indicati costituirà causa di esclusione della domanda.

Tutti i termini e le condizioni per la presentazione della domanda, della documentazione e degli allegati sono stabiliti a pena di esclusione.

Eventuali domande presentate oltre i termini di cui sopra non potranno essere accolte.

Tutto il materiale trasmesso, considerato rigorosamente riservato, verrà utilizzato da Sardegna Ricerche esclusivamente per l’espletamento degli adempimenti connessi all’iniziativa, nel rispetto della normativa applicabile. I proponenti dovranno fornire in qualsiasi momento, su richiesta di Sardegna Ricerche, tutti i chiarimenti, le notizie e la documentazione ritenuti necessari al fine dell’istruttoria.

ART. 7 - Istruttoria di valutazione delle domande e ammissione alle opportunità offerte dal bando

Prima selezione

La selezione delle domande avverrà tramite una procedura valutativa a graduatoria sulla base della sussistenza delle condizioni di ammissibilità di seguito esplicitate.

La procedura prevede tre fasi successive, in cui la seconda e terza fase saranno messe in atto solo ed esclusivamente al superamento delle fasi precedenti:

1. Istruttoria formale;
2. Istruttoria e valutazione di merito dell’idea d’impresa presentata;
3. Incontro con il Team proponente.

1. L’istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini e delle modalità per l’inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
- sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando.

2. L’istruttoria e valutazione di merito delle domande ritenute formalmente ammissibili, verrà condotta da una Commissione interna di valutazione delle idee d’impresa, formata da componenti con comprovate competenze professionali, nominata con provvedimento del Direttore Generale di Sardegna Ricerche, eventualmente supportata da esperti in valutazione di startup. Il documento descrittivo dell’idea d’impresa rappresenta lo strumento fondamentale per presentare tutti gli aspetti rilevanti/innovativi che il gruppo proponente intende porre in essere e al contempo sintetizza le informazioni utili per una sua valutazione di merito. La commissione provvederà pertanto ad esprimere una valutazione sui contenuti delle idee d’impresa assegnando a ciascuna proposta un punteggio (fino ad un massimo di 100 punti), derivante dall’applicazione dei seguenti criteri:

	Criteri di Valutazione	Punteggio
1	Impatto sociale: valutata in termini di effetti generati dalle attività svolte dalla futura impresa ovvero di risposte ai bisogni sociali e ambientali di un territorio, che promuovano il benessere individuale e collettivo, lo sviluppo sociale ed economico dei territori e delle comunità.	Fino a 30 punti
2	Innovatività: valutata in termini di innovatività dell'idea di business proposto e delle tecnologie utilizzate rispetto allo stato dell'arte e/o alle condizioni di contesto, stadio di sviluppo.	Fino a 30 punti
3	Identificazione del mercato di riferimento: identificazione dei bisogni, clienti, scalabilità o replicabilità ossia capacità di rispondere a bisogni diffusi in più contesti geografici, sociali e culturali.	Fino a 20 punti
4	Capacità tecniche e gestionali dei soggetti coinvolti: valutata in termini di curriculum formativo, esperienze professionali nel settore e conoscenza dei problemi cui l'idea si propone di dare risposte, complementarietà del team ovvero presenza di competenze tecnico-scientifiche, capacità imprenditoriali e manageriali coerenti con quelle necessarie a consentire una proficua gestione dell'idea imprenditoriale.	Fino a 20 punti

I soggetti proponenti delle prime 25 proposte ordinate in graduatoria saranno chiamati ad incontrare la commissione di valutazione. La graduatoria dei soggetti ammessi ad incontrare la commissione di valutazione e la relativa data di convocazione verrà pubblicata sul sito Internet di Sardegna Ricerche.

3. Incontro con il Team proponente: in questa fase, il punteggio ottenuto da ciascuna proposta nella precedente fase di valutazione "Istruttoria e valutazione di merito", non verrà considerato, ovvero si azzererà e pertanto non contribuirà a determinare il punteggio definitivo nella graduatoria finale. La commissione pertanto, a seguito dell'incontro con il team proponente, provvederà ad esprimere una valutazione avendo a disposizione nuovamente 100 punti.

Incontro con il Team proponente: finalizzata a una maggiore conoscenza della proposta e del team. Particolare attenzione sarà data alla capacità di sintesi nell'esposizione e presentazione dell'idea, alla conoscenza delle dinamiche del mercato, dei players, e dei clienti potenziali, la capacità di fare team, intesa come organicità di visione tra i vari proponenti in particolare sulle strategie di realizzazione dell'idea. In tale circostanza sarà pertanto richiesto al gruppo proponente la presentazione della proposta.	Fino a 100 punti
---	-------------------------

Soggetti beneficiari: saranno ammesse alle opportunità previste dal primo step del percorso di validazione le prime quindici idee d'impresa ordinate in graduatoria a seguito dell'insindacabile e inappellabile giudizio della commissione di valutazione.

Il Direttore Generale di Sardegna Ricerche determinerà il provvedimento di **ammissione alle opportunità** previste dal primo step del percorso. Gli Uffici di Sardegna Ricerche provvederanno all'invio, alle prime quindici idee d'impresa ordinate in graduatoria, della comunicazione (al referente in caso di gruppo) del relativo provvedimento di ammissione, utilizzando l'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Seconda selezione

Il primo step del percorso di validazione si conclude con la presentazione a Sardegna Ricerche, da parte di ciascun team proponente, dei documenti elaborati durante tale fase. Una commissione tecnica di valutazione nominata con provvedimento del Direttore Generale di Sardegna Ricerche, eventualmente supportata da esperti in valutazione di startup provvederà a valutare le potenzialità delle iniziative assegnando a ciascuna proposta un punteggio (fino ad un massimo di 100 punti), derivante dall'applicazione dei seguenti criteri:

	Criteri di Valutazione	Punteggio
1	Impatto sociale: valutata in termini di effetti generati dalle attività svolte dalla futura impresa ovvero di risposte ai bisogni sociali e ambientali di un territorio, che promuovano il benessere individuale e collettivo, lo sviluppo sociale ed economico dei territori e delle comunità.	Fino a 30 punti
2	Innovatività: valutata in termini di innovatività dell'idea di business proposto e delle tecnologie utilizzate rispetto allo stato dell'arte e/o alle condizioni di contesto, stadio di sviluppo.	Fino a 30 punti
3	Identificazione del mercato di riferimento: identificazione dei bisogni, clienti e scalabilità o replicabilità ossia capacità di rispondere a bisogni diffusi in più contesti geografici, sociali e culturali.	Fino a 20 punti
4	Capacità tecniche e gestionali dei soggetti coinvolti: valutata in termini di curriculum formativo, esperienze professionali nel settore e conoscenza dei problemi cui l'idea si propone di dare risposte, complementarità del team ovvero presenza di competenze tecnico-scientifiche, capacità imprenditoriali e manageriali coerenti con quelle necessarie a consentire una proficua gestione dell'idea imprenditoriale.	Fino a 20 punti

Soggetti beneficiari: saranno ammesse alle opportunità previste dal secondo step del percorso di validazione, le prime sette idee d'impresa ordinate in graduatoria a seguito dell'insindacabile e inappellabile giudizio della commissione di valutazione.

Il Direttore Generale di Sardegna Ricerche determinerà il provvedimento di **ammissione alle opportunità** previste dal secondo step del percorso. Gli uffici di Sardegna Ricerche provvederanno all'invio, alle prime sette idee d'impresa ordinate in graduatoria, della comunicazione (al referente in caso di gruppo) del relativo provvedimento di ammissione, utilizzando l'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Modalità di assegnazione del voucher innovazione di cui all'art.4 del bando

A ciascuna delle prime 7 idee d'impresa ordinate in graduatoria, sarà riconosciuto, per tutta la durata del secondo step del percorso, un voucher del valore max di 10.000,00 euro non rinnovabile a supporto del processo di validazione e per la realizzazione dell'MVP (Minimum Viable Product).

Il soggetto beneficiario di ciascuna delle prime 7 idee d'impresa, riceverà un'anticipazione pari a 1.000,00 euro, che verrà erogata su un Conto Corrente il cui intestatario dovrà coincidere con il referente dell'idea d'impresa. A seguito di verifica tecnico amministrativa della documentazione presentata a Sardegna Ricerche e della regolare frequenza alle attività previste dal percorso di validazione (training e affiancamento) verranno effettuati i bonifici relativi alle spese sostenute.

Il saldo sarà calcolato come differenza tra il totale delle spese effettivamente sostenute e presentate a rendiconto e quanto già erogato da Sardegna Ricerche e subordinatamente alla positiva verifica tecnico contabile da parte di Sardegna Ricerche. Qualora tale saldo sia negativo, nel senso che il voucher per le spese effettivamente sostenute sia inferiore al valore corrispondente a quanto già erogato da Sardegna Ricerche, sarà avviata la procedura di recupero delle somme dovute.

Il voucher potrà essere riconosciuto ai soli soggetti beneficiari (tutti i componenti in caso di gruppo) che avranno frequentato le attività previste dal secondo step del percorso (training e affiancamento) per almeno il 90% delle attività previste.

ART. 8 - Criteri di ammissibilità dei costi

Il voucher sarà concesso a fronte di spese sostenute a partire dalla data di inizio del secondo step del percorso di validazione ed entro i 9 mesi successivi e comunque entro la data stabilita da eventuali proroghe.

Tipologia di spesa ammissibile

Sono ammesse le seguenti tipologie di spese:

- acquisizione di competenze e servizi;
- acquisto di beni materiali.

Le spese sono ammesse se facilmente riconducibili allo svolgimento dell'intervento stesso, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi da attuare per lo sviluppo dell'iniziativa. Le spese relative a costi per competenze e servizi sono quelle sostenute per le prestazioni dei soggetti terzi, rispetto al contraente, cui viene demandata la realizzazione di attività necessarie alla realizzazione dell'intervento. Le prestazioni di terzi non possono riferirsi all'attività svolta dai soggetti beneficiari del voucher.

La spesa rendicontabile è costituita dal corrispettivo della prestazione erogata da:

- A. Professionisti soggetti al regime IVA (contratto di lavoro autonomo professionale);
- B. Università, Enti di ricerca e Imprese (contratto di prestazione di servizi);
- C. Prestazioni di lavoro autonomo occasionale.

Per la determinazione del corrispettivo relativo alle prestazioni di terzi occorre far riferimento a criteri di coerenza rispetto alle tariffe prestabilite per attività simili dal mercato o dagli albi professionali, ovvero dalle disposizioni ministeriali applicabili per attività simili. Ai fini dell'ammissibilità dei suddetti costi è necessario presentare la seguente documentazione:

- lettera di incarico o contratto di consulenza con descrizione dettagliata della prestazione;
- indicazione del riferimento al progetto;
- oggetto dell'attività, periodo di svolgimento e output previsto;
- corrispettivi con l'indicazione del compenso per ora/giornata di prestazione.
- documentazione attestante l'esecuzione della prestazione, verificabile fisicamente (rapporti attività, relazioni, verbali, ecc);
- fattura del professionista indicante: data e periodo di riferimento, indicazione del riferimento al progetto, attività svolta e output realizzato, corrispettivi.
- documentazione relativa al pagamento rappresentata dalla ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della fattura e del fornitore;

Le spese individuate dal soggetto beneficiario come necessarie per portare a compimento l'MVP (Minimum Viable Product) **dovranno essere preventivamente autorizzate** da Sardegna Ricerche.

Competenza finanziaria

Le spese devono essere finanziariamente sostenute nel periodo di eleggibilità definito dal bando. Pertanto, una spesa è da ritenersi ammissibile se è stata sostenuta nell'intervallo compreso dalla data di inizio del secondo step del percorso di validazione ed entro i 9 mesi successivi e comunque entro la data stabilita da eventuali proroghe. In generale una spesa è eleggibile se è un "costo realmente sostenuto" corrispondente a spese effettivamente sostenute, e quindi a pagamenti eseguiti.

Documentazione di supporto

I pagamenti devono essere provati da fatture quietanzate ovvero da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. I pagamenti devono essere effettuati sempre in danaro mediante bonifico bancario o assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore, con evidenza dell'addebito sul conto corrente bancario del soggetto beneficiario.

Le spese rendicontate devono essere giustificate e supportate da idonea documentazione, pena la non ammissibilità.

Tale documentazione è rappresentata da giustificativi originali di spesa conservati dai destinatari conformemente alle leggi nazionali contabili e fiscali e aventi le seguenti caratteristiche:

- avere data riferita al periodo di eleggibilità;
- essere redatti in modo analitico riportando le voci di formazione del prezzo finale;
- riportare tassativamente su tutta la documentazione la dizione "Spesa pari a Euro _____ rendicontata sul bando **cambiaMENTI**;
- essere in regola dal punto di vista fiscale.

Tale documentazione deve essere presentata a Sardegna Ricerche in copia conforme all'originale.

Inerenza

In generale, una spesa è inerente rispetto ad una dato intervento se si riferisce in modo specifico allo svolgimento dell'intervento stesso, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi da attuare per il completamento dell'MVP. I costi devono essere strettamente connessi e funzionali alla realizzazione dell'MVP. Il costo è definito inerente rispetto ad una determinata attività se si riferisce in modo specifico allo svolgimento di tale attività. L'ammissibilità di una spesa deve pertanto essere valutata rispetto al contesto generale, alla natura e all'importo e al rispetto della destinazione fisica del bene o del servizio rispetto all'intervento finanziato.

Divieto di cointeressenza

Non sono ammissibili spese di qualsiasi natura (es. consulenza, acquisti) per le quali la normativa preveda in generale il divieto di cointeressenza e di conflitto di interessi.

Non sono in ogni caso ammissibili i costi relativi ad attività rese dai soggetti beneficiari del voucher.

ART. 9 - Obblighi dei beneficiari

I soggetti beneficiari (referente in caso di gruppo) sono obbligati, pena decadenza dai benefici del bando, a:

- inviare entro 10 giorni (di calendario) dalla data di comunicazione del provvedimento di ammissione alle opportunità offerte dal bando:
 - l'accettazione dell'esito della valutazione e delle opportunità offerte dal bando;
 - la domanda di partecipazione in originale debitamente firmata;
- dichiarare, all'atto della richiesta di autorizzazione della spesa a Sardegna Ricerche, che le attività previste non sono oggetto di altri finanziamenti pubblici;
- rendicontare a Sardegna Ricerche le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- garantire che le spese rendicontate siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione da parte di Sardegna Ricerche;
- conservare tutti i documenti relativi alle spese sostenute, sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- in caso di rinuncia alle opportunità offerte dal bando (art.4) è tenuto a darne immediata comunicazione a Sardegna Ricerche mediante lettera raccomandata;
- restituire il voucher erogato (maggiorati di interessi al tasso legale dalla data dell'evento che ha dato luogo alla revoca) in caso di inadempimento degli impegni assunti che abbiano comportato la revoca (totale o parziale) dei benefici previsti dal bando;
- ultimare l'iniziativa entro il termine previsto dal bando;
- rispettare tutte le condizioni previste dal bando;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- presentare la rendicontazione delle spese sostenute nei tempi e nei modi previsti dal bando;
- non cedere diritti e/o obblighi inerenti il voucher;
- non cumulare il voucher previsto dal presente bando con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
- consentire monitoraggi e controlli sullo stato di avanzamento delle attività connesse con lo sviluppo di ciascuna idea d'impresa;
- indicare e fare menzione, in tutte le occasioni pubbliche e private in cui sia possibile, nonché in tutte le informative realizzate, che le attività e i risultati dell'idea imprenditoriale sono stati realizzati con i finanziamenti della Unione Europea e con il supporto di Sardegna Ricerche e della Regione Sardegna;
- comunicare tempestivamente circa l'insorgenza di eventuali procedure amministrative o giudiziarie nel periodo concernente l'utilizzo del voucher assegnato.
- consegnare a Sardegna Ricerche, prima dell'avvio delle prestazioni di terzi, una comunicazione con la descrizione dettagliata dell'incarico che si intende affidare, i dati relativi al fornitore della prestazione e una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che la prestazione di tale fornitore non comporta elementi di collusione. In particolare il soggetto beneficiario del voucher si obbliga a far sì che in ciascuno dei contratti conclusi con terzi affidatari:
 - le obbligazioni assunte siano conformi alle obbligazioni previste nella Comunicazione di ammissione alle opportunità;
 - siano concessi a Sardegna Ricerche, o a suo incaricato, tutti i diritti in materia di verifica tecnica e di accesso riconosciuti a Sardegna Ricerche nei confronti del soggetto beneficiario;
 - vi sia una espressa esclusione di responsabilità di Sardegna Ricerche nei confronti dei terzi affidatari.

Fermo restando l'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo, il soggetto beneficiario si obbliga a fornire a Sardegna Ricerche tutte le informazioni aggiuntive inerenti lo svolgimento delle attività, da questo ritenute necessarie. Tali informazioni dovranno essere inviate a Sardegna Ricerche entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta.

ART. 10 - Rinuncia e revoca delle opportunità offerte dal bando

I destinatari delle opportunità di cui all'art.4 del bando sono obbligati, nel caso di rinuncia, a darne comunicazione scritta a Sardegna Ricerche, mediante lettera raccomandata A/R, o posta elettronica certificata. Le domande da parte dei soggetti proponenti si intenderanno decadute e/o le eventuali opportunità concesse ai soggetti beneficiari saranno sottoposte a revoca nei seguenti casi:

- qualora, nel caso di richiesta da parte della Regione o di Sardegna Ricerche di documentazione integrativa necessaria al proseguimento dell'istruttoria di ammissibilità iniziale o di consuntivo finale, i soggetti beneficiari non ottemperino all'invio, a mezzo raccomandata A/R, di tutto quanto richiesto entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta stessa;
- qualora, a seguito di controlli e/o ispezioni, si riscontri la mancanza dei requisiti necessari per l'ottenimento delle opportunità offerte di cui all'art.4 del presente bando;
- sia stato giudicato colpevole di un reato riguardante la sua condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- sia condannato con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea.

ART. 11 - Cause di Esclusione

Sono escluse dalla partecipazione alle opportunità del presente Bando le proposte provenienti da soggetti che non rispettano i requisiti previsti dall'art.3.

Sono escluse dalla partecipazione alle opportunità del presente Bando le proposte incomplete, ricevute dopo il termine di ricevimento, inviate con modalità differenti rispetto a quelle previste dall'art.6 del bando (invio telematico), non conformi alle prescrizioni formali stabilite dal presente bando.

Sono escluse dalla partecipazione alle opportunità del presente Bando i soggetti beneficiari di cui all'art.7 che non inviano a Sardegna Ricerche entro dieci giorni (di calendario) dalla data di comunicazione del provvedimento di ammissione alle opportunità offerte dal bando:

- l'accettazione dell'esito della valutazione e delle opportunità offerte dal bando;
- la domanda di partecipazione in originale debitamente firmata

ART. 12 - Tutela della privacy e confidenzialità

Ai sensi della D.Lgs. 196/2003 i dati personali e il materiale dei partecipanti saranno trattati conformemente alle disposizioni contenute nel Codice in materia di protezione dei dati personali e verranno esclusivamente utilizzati per finalità connesse al regolare svolgimento delle attività relative al presente bando (quali archiviazione, elaborazione, invio documentazione, ecc...). I dati raccolti saranno comunicati a terzi solo e limitatamente all'espletamento della valutazione delle proposte e per eventuali adempimenti legati ad obblighi di legge. I diritti relativi alla titolarità dei lavori presentati restano totalmente in capo ai singoli partecipanti all'iniziativa. I partecipanti all'iniziativa autorizzano Sardegna Ricerche a mostrare, sintetizzare, pubblicare la documentazione presentata, inclusi le idee ed i concetti sottostanti alla stessa.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Dr. Enrico Mulas a cui è possibile rivolgersi per esercitare il diritto previsto dall'art. 7 del DLgs 196/03.

ART. 13 - Garanzie

I soggetti proponenti di cui all'art.3 garantiscono che l'idea proposta ovvero i contenuti elaborati e trasmessi alla commissione per la valutazione:

- non contengono materiale in violazione di diritti, posizioni o pretese di terzi (legge sul diritto d'autore, proprietà industriale e alle altre leggi o regolamenti applicabili);
- sono liberamente e legittimamente utilizzabili in conformità a quanto previsto dal presente bando in quanto il partecipante è titolare dei diritti di utilizzazione dei medesimi, ovvero in quanto ne ha acquisito la disponibilità da tutti i soggetti aventi diritto, avendo curato l'integrale adempimento e/o soddisfazione dei diritti, anche di

- natura economica, spettanti agli autori dei contenuti e/o delle opere dalle quali tali contenuti sono derivati e/o estratti, ovvero ad altri soggetti aventi diritto, oppure spettanti per l'utilizzo dei diritti connessi ai sensi di legge.

I soggetti proponenti dovranno dichiarare di essere consapevoli che le responsabilità, anche penali, dei contenuti del materiale consegnato, al fine della partecipazione all'iniziativa disciplinata dal presente regolamento, sono a loro unico ed esclusivo carico, sollevando fin da ora Sardegna Ricerche da qualsiasi pretesa di terzi.

ART. 14 - Ulteriori disposizioni

Disposizioni finali

Sardegna Ricerche potrà procedere in qualsiasi momento ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sullo stato di avanzamento delle attività connesse con lo sviluppo di ciascuna idea d'impresa e sull'osservanza degli obblighi cui sono soggetti i beneficiari.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore.

Ulteriori informazioni

Per tutti coloro che fossero interessati a presentare proposte ai sensi del presente Bando è prevista, presso lo Sportello Startup di Sardegna Ricerche, **un'attività di informazione ed assistenza** sulle modalità di funzionamento dell'intero intervento e le modalità di compilazione della modulistica richiesta per l'accesso al Bando.

Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n.241, il responsabile del procedimento del Bando **cambiaMENTI** è il dott. Sebastiano Baghino.

I referenti per il presente bando sono il dott. Giuseppe Serra e il dott. Sebastiano Baghino.

Tutte le richieste di informazioni relative al presente Bando dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

Sardegna Ricerche – Settore Promozione e Sviluppo del Parco Scientifico e Tecnologico (PST) - Loc. Piscinamanna - 09010 PULA (CA) tel. 070 92432204 - Fax. 070 92432203 - e-mail: sportellostartup@sardegnaicerche.it.

Allegati al Bando

Il seguente allegato rappresenta la versione (fac simile) delle informazioni che saranno richieste attraverso la procedura telematica:

- **Allegato 1:** domanda di partecipazione nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, trattamento dati personali, presentazione dell'idea d'impresa.